Verbale di Accordo

Il giorno 18/4/2019, nei locali del Ministero dello Sviluppo Economico a Roma in via Molise 2, si sono incontrati:

Unicoop Tirreno, rappresentata da Piero Canova, Luigi Pozzessere e Marina Federighi, assistita dallo Studio Legale Pinto nella persona dell'Avv. Alessia Gualdani in sostituzione dell'Avv. Gian Luca Pinto e Legacoop Lazio nella persona di Massimo Pelosi

Le OO.SS. Filcams CGIL rappresentata da Alessio Di Labio, Valentina Italiano, Giovanni Gioia e Giovanni Lanzi, Fisascat CISL rappresentata da Dell'Orefice Vincenzo, Claudia Baroncini e Giovanna Eustachi, Uiltucs UIL rappresentata da Paolo Andreani e Gianfranco Cartisano, unitamente alle RSA/RSU

Premesso che

1. Unicoop Tirreno S.C. con la lettera del 10/4/2019, che si richiama integralmente, ha avviato la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/1991, per il licenziamento collettivo del personale in esubero occupato presso i punti vendita di: Pomezia via Cavour, Velletri, Frosinone, Aprilia, Colleferro, Genzano e Pomezia via del Mare;
2. I motivi che hanno determinato gli esuberi sono riconducibili alle seguenti ragioni:
   a. Unicoop Tirreno nel quinquennio 2012 – 2016 ha registrato costanti flessioni di fatturato e margine operativo in perdita per circa 25 milioni annui;
   b. Le perdite registrate e la conseguente erosione del patrimonio netto, hanno determinato uno squilibrio nel rapporto fra patrimonio e debito sociale tale da comportare il ricorso ad un sistema finanziario partecipato di 170 milioni di euro, sostenuto dal movimento cooperativo, e che ha reso necessario lo sviluppo di un piano industriale che, attraverso azioni di natura commerciale e di riduzione dei costi, riporti in utile il Gruppo entro il 2019, al fine di poter cominciare a ricostituire il proprio patrimonio aziendale e rientrare dal sistema finanziaria partecipato.
   c. Le azioni poste in campo a partire dal 2017 hanno consentito alla Cooperativa di avviare la riduzione delle perdite, ma con risultati diversi tra l'area Toscana e l'area Lazio Umbria. In quest'ultima l'andamento continua ad essere fortemente negativo, con particolare concentrazione nei negozi del Lazio Sud.
3. Nell'ambito delle informazioni relative alla gestione del Piano Industriale, in data 5/9/2018 Unicoop Tirreno S.C. ha comunicato alle OO.SS. le attività previste per la realizzazione del Piano Industriale per il triennio 2018 - 2020 sia relativamente alla politica commerciale, sia relativamente alla razionalizzazione della rete vendita. Il piano di razionalizzazione della rete vendita presentato alle OO.SS. prevedeva: la ristrutturazione di venti punti vendita, lo sviluppo del Franchising in territori non presidiati direttamente dalla Cooperativa, il monitoraggio continuo delle performance dei negozi ristrutturati e la cessione di otto negozi del Lazio sud ad altro operatore commerciale.
4. Le OO.SS. hanno chiesto alla Cooperativa di non procedere alla cessione degli otto negozi del Lazio Sud ad altro operatore, ma di valutare soluzioni alternative al fine

di salvaguardare l'occupazione e mantenere il perimetro territoriale della Cooperativa.

5. A tal fine le OO.SS. hanno chiesto che fosse avviato un confronto, anche con il coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico e la Cooperativa ha aderito alla richiesta.
6. All'esito di un lungo ed articolato confronto, la Cooperativa, in alternativa alla cessione degli otto negozi del Lazio Sud ad altro operatore, ha ritenuto opportuno procedere con la riorganizzazione della rete vendita del Lazio Sud attraverso due operazioni:
   a. la chiusura dei negozi di Pomezia via Cavour, Velletri, Frosinone ed Aprilia, i cui risultati economici sono fortemente negativi, anche al fine di una successiva cessione di tali punti vendita;
   b. la razionalizzare dell'area di vendita, l'offerta commerciale e dell'organizzazione dei negozi di Colleferro, Genzano e Pomezia via del Mare, al fine di invertire la tendenza negativa dei conti economici
7. In data 4/4/2019 le parti hanno sottoscritto un accordo per la gestione degli esuberi.
8. In data 10/4/2019 Unicoop Tirreno S.C. ha avviato la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 223/1991, e successive modificazioni ed integrazioni

convengono, stipulano e sottoscrivono quanto segue

In via preliminare, comunque, le parti si danno atto che la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 223/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata correttamente comunicata, avviata ed espletata, anche con riferimento ai dati informativi relativi ai motivi che determinano la situazione di eccedenza di personale e, in ogni caso, dichiarano sanato con il presente accordo ogni eventuale vizio.

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.
2. Unicoop Tirreno S.C. ha facoltà di licenziare sino a 145 lavoratori dichiarati in esubero nella lettera di apertura di questa procedura di licenziamento collettivo, salvo quanto previsto al successivo numero 6 di questo accordo, a partire dal 24/5/2019 e, comunque, entro il 31/01/2020
3. Unicoop Tirreno S.C. utilizzerà quale unico criterio di scelta dei lavoratori da licenziare il criterio della non opposizione al licenziamento. Al fine di favorire la non opposizione al licenziamento Unicoop Tirreno S.C. si impegna a versare a ciascun lavoratore, oltre al preavviso ed alle competenze anche di fine rapporto maturate, l'importo di lordi euro 37.000,00 (trentasettemila/00) a titolo di incentivo all'esodo a condizione che ciascun lavoratore sottoscriva verbale ex artt. 410 e 411 cpc in sede protetta di rinuncia all'impugnazione del licenziamento e a qualsiasi pretesa (da indicare analiticamente nel verbale) comunque connessa all'intercorso rapporto di lavoro. Tale importo, riferito ad un lavoratore a tempo pieno, sarà riproporzionato all'orario di lavoro per i lavoratori part time.
4. Unicoop Tirreno S.C. mette a disposizione dei lavoratori in forza presso i punti vendita del Lazio Sud e con inquadramento non superiore al 3° livello par.180, la possibilità di far richiesta di trasferimento presso altri punti vendita della Cooperativa. In caso di richiesta ed accettazione della domanda di trasferimento, Unicoop Tirreno S.C. si impegna a riconoscere le seguenti somme nette:
   a. 2.500 euro per trasferimenti verso le sedi operanti nel comune di Roma

b. 5.000 euro per trasferimenti verso sedi distanti tra i 100 ed i 150 chilometri dal proprio luogo di residenza
c. 7.500 euro per trasferimenti verso sedi distanti oltre i 150 chilometri dal proprio luogo di residenza
d. In caso di concorrenza di due delle tre ipotesi, di cui al presente punto 4, si applicherà il trattamento di miglior favore

5. i lavoratori dovranno manifestare alla Società la propria non opposizione al licenziamento o la richiesta di trasferimento presso altre unità operative della Cooperativa, solo ed esclusivamente inviando tramite PEC all'indirizzo personale.unicooptirreno@legalmail.it i moduli allegati al presente accordo e debitamente compilati. Le manifestazioni dovranno essere inviate a partire dal 24/4/2019 e dovranno pervenire entro e non oltre il 23/5/2019. Decorsi i termini per l'acquisizione delle manifestazioni di volontà, le parti si incontreranno a livello territoriale per esaminare le risultanze delle manifestazioni ricevute
6. Unicoop Tirreno S.C. si riserva di accettare manifestazioni di non opposizione al licenziamento di personale non eccedente ed operante in altre unità produttive della rete Lazio e appartenente ai profili professionali in esubero, pervenute alla Società nelle modalità e nei tempi stabiliti al precedente punto 5.
7. Nell'ipotesi in cui Unicoop Tirreno riceva un numero di manifestazioni di non opposizione al licenziamento in misura superiore ai 145 lavoratori dichiarati in esubero, saranno accolte prioritariamente le manifestazioni provenienti dai lavoratori addetti ai punti vendita degli otto negozi del basso Lazio, successivamente le manifestazioni provenienti dai lavoratori operanti nei negozi del comune di Roma e in fine quelle provenienti dai lavoratori operanti nei negozi dei restanti comuni della regione Lazio, sino alla concorrenza del numero degli esuberi. Per ciascuna delle tre ipotesi, si darà priorità all'esodo ai lavoratori la cui manifestazione sarà giunta prima.
8. Unicoop Tirreno S.C., per l'intera durata dell'accordo, nel caso in cui nonostante le manifestazioni di non opposizione al licenziamento e le richieste di trasferimento l'organico dei 4 punti vendita di cui è prevista la chiusura non si azzeri e l'organico degli altri punti vendita del sud del Lazio non raggiunga l'organico previsto nella lettera di apertura di questa procedura di mobilità al netto degli esuberi, trasferirà i lavoratori in forza presso i negozi del Lazio Sud, esclusivamente verso le sedi del Lazio Sud e del comune di Roma. Il limite territoriale di trasferimento di cui a questo punto 8, si applica esclusivamente ai lavoratori con inquadramento non superiore al 3° livello par.180. Per i trasferimenti di cui al presente punto 8 la Cooperativa applicherà la normativa in materia prevista dalla contrattazione collettiva vigente.
9. Il presente accordo resterà in vigore dal 18/4/2019 al 31/1/2020.

Oltre quanto già pattuito le parti, al fine di monitorare l'applicazione del presente accordo, si incontreranno nel periodo di vigenza su richiesta di una delle parti e comunque entro il 30/9/2019 ed entro il 15/1/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

FAC SIMILE COMUNICAZIONE DI ADESIONE AL PIANO DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO

Spett.le
Unicoop Tirreno
S.S. Aurelia, km. 237
Frazione Riotorto
57025 PIOMBINO (LI)

PEC: personale.unicooptirreno@legalmail.it

Roma,

Oggetto: Manifestazione adesione al piano di incentivazione all'esodo.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ e residente a _____ in via _____ n° _____, dipendente della società Unicoop Tirreno, con inquadramento al livello _____ del vigente CCNL per i dipendenti della distribuzione Cooperativa, presso il punto di vendita di _____, ai sensi del punto 3 del verbale di accordo stipulato tra Unicoop Tirreno e le OO.SS. in data 18/4/2019, intendo esprimere la mia disponibilità ad aderire al piano di incentivazione all'esodo.

Distinti Saluti

_____

FAC SIMILE COMUNICAZIONE RICHIESTA TRASFERIMENTO

Spett.le
Unicoop Tirreno
S.S. Aurelia, km. 237
Frazione Riotorto
57025 PIOMBINO (LI)

PEC: personale.unicooptirreno@legalmail.it

Roma,

Oggetto: Richiesta di trasferimento.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ e residente a _____ in via _____ n° _____, dipendente della società Unicoop Tirreno, con inquadramento al livello _____ del vigente CCNL per i dipendenti della distribuzione Cooperativa, presso il punto di vendita di _____, ai sensi del punto 4 del verbale di accordo stipulato tra Unicoop Tirreno e le OO.SS. in data 18/4/2019, intendo manifestare la mia richiesta di trasferimento presso il punto vendita di

_____

Distinti Saluti

_____